

IL COMMERCIO ESTERO DI BENI NELLA PROVINCIA DI CREMONA - 4° TRIMESTRE 2023 -

Nel periodo **ottobre-dicembre 2023**, in provincia di Cremona, sono state importate merci per 1,63 miliardi di euro a prezzi correnti ed esportati beni per 1,52 miliardi.

Per le **esportazioni**, il valore destagionalizzato restituisce un incremento con variazione congiunturale positiva del 2,1%. In ottica annuale permane l'intonazione negativa dei due trimestri precedenti, stimando una diminuzione del 5,5%.

Riguardo ai principali **prodotti esportati**, presentano una variazione tendenziale positiva le "macchine e apparecchiature n.c.a." (+24%), gli "articoli in gomma e materie plastiche" (+3%) ed i prodotti alimentari (+1%). Le prime tre voci, in ordine di importanza, che rilevano variazioni tendenziali negative sono: i prodotti della metallurgia (-15%), i prodotti chimici (-8%) ed i prodotti in metallo esclusi macchinari ed attrezzature (-23%).

Le vendite verso i 27 paesi dell'Unione Europea post Brexit diminuiscono su base annua del 5,6%, con 1.038 milioni di euro e costituiscono il 68% del totale. Verso il resto del mondo la contrazione risulta di minore intensità (-5,4%) con 486 milioni di euro, pari al 32% delle esportazioni totali. Variazioni tendenziali positive si registrano verso America (+14,7%) e NAFTA (+12,4%).

Tra i **paesi**, il *partner* principale resta la Germania. Per le esportazioni la variazione annuale massima caratterizza i rapporti con Polonia (+34%) e Stati Uniti (+18%) che rappresentano rispettivamente l'8% ed il 10% del valore esportato, mentre variazioni negative caratterizzano, tra i paesi più rappresentativi, Germania (-22%), Francia (-7%), Paesi Bassi (-10%). Turchia (-8%), Regno Unito (-7%) e Belgio (-18%),

Le **importazioni** provinciali cremonesi diminuiscono, Il tasso congiunturale di variazione del valore destagionalizzato evidenzia una contrazione del -4,4% che su base annua è stimata pari a -4,3%.

Tra i **prodotti** maggiormente **importati** si segnalano aumenti annui per i prodotti agricoli, animali e della caccia (+42%), "i prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti e dell'attività di recupero dei materiali" (+33%), le apparecchiature elettriche e non per uso domestico e gli autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (+11%). La carta con i prodotti di carta, i prodotti chimici, i prodotti della metallurgia ed i prodotti alimentari sono in contrazione.

In **Lombardia** si riscontra un aumento congiunturale dell'*export* del 1,7%, -2,5% in ottica annuale. Per l'**Italia** si stima un aumento congiunturale del +1,4% ed una variazione tendenziale negativa del -2,9%.

All'interno della regione Lombardia le **province** di Varese, Sondrio, Monza e Brianza, Lodi e Pavia registrano una crescita annuale del proprio valore esportato. Cremona si colloca al quartultimo posto con variazione negativa del -5,5% seguita da Lecco (-7,6%), Mantova (-8,9%) e da Brescia (-10,2%).

Esportazioni - Variazioni %

| | Congiunturale | Tendenziale | Annuale cumulato |
|----------------|---------------|-------------|------------------|
| Cremona | +2,1 | -5,5 | -6,1 |
| Lombardia | +1,7 | -2,5 | +0,6 |
| Italia | +1,4 | -2,9 | -0,0 |

Importazioni (valore destagionalizzato)



Esportazioni (valore destagionalizzato)



Esportazioni per prodotto - Indice base: 2016=100

